D.D.S. n. 2175

REPUBBLICA ITALIANA

R E G I O N E S I C I L I A N A
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999.
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTA la L.R. n. 37 del 10 agosto 1985, la L. n. 724 del 23 dicembre 1994 e la L. n. 326 del 24 novembre 2003;
VISTO il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006.
VISTA la nota n. 920 del 15/03/2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTO il D.L.gs n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.
VISTO il D.P.R.S. n. 2413 del 18/04/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;
VISTO il D.P.R.S. n. 2149 del 16.06.2021 con il quale è stata differita la data di scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. Sergio Alessandro in attuazione della Delibera di Giunta della Regione siciliana n. 235 del 10.06.2021;
VISTO il D.D.G. n. 1971 del 24.06.2020, con cui si conferma quanto disposto con il D.D.G n. 1282 del 10.05.2020, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;
VISTA la Deliberazione n. 172 del 14.05.2020 con cui la Giunta Regionale siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2020/2022;
VISTA la L.r. n. 10 del 15.04. 2021 pubblicata nel suppl. ord. della G.U.R.S. n. 17 del 21.04.2021;
VISTA la Deliberazione n. 168 con cui la Giunta Regionale Siciliana in data 21.04.2021 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2021/2023;

VISTO il **D.D.S. 5808 del 9.12.2019**, registrato dalla Ragioneria Centrale di questo Assessorato in data 17.12.2019 al n. 3444, con il quale la scrivente Amministrazione ha comminato nei confronti dei sigg. Xxxxxxx Xxxxxxxxx **e Xxxxxx Xxxxxxx**, il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art.167 del D.Lgs. n.42/2004, quantificandola in Euro 2.266,33 per l'abuso edilizio realizzato presso il Comune di Carlentini (SR);

VISTO il ricorso straordinario datato 19.05.2020 prot. n. 34534/2020, con il quale i predetti sigg. Cicero Giovanni e Tumino Giorgio hanno chiesto l'annullamento del citato decreto n. 5808/2019, essendo la sanzione ormai prescritta per avvenuto rilascio, da parte del Comune di Carlentini (SR) in data 6.12.2007, della la concessione edilizia in sanatoria n. 237, relativa alle opere abusive oggetto della sanzione pecuniaria di che trattasi;

CONSIDERATO che nel frattempo si è consolidato l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale "*il provvedimento di concessione in sanatoria non può non determinare la cessazione della permanenza anche dell'illecito paesaggistico", con la conseguenza che "proprio il momento del rilascio della sanatoria costituisce il dies a quo della prescrizione della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 28 della l. n. 689/1981"* (tra le ultime: C.G.A. 17 marzo 2021 n. 214; C.G.A. 19 gennaio 2018, n.24; C.G.A. del 23 marzo 2018 n. 168;).

Applicando tale principio al caso in esame, ne consegue che al momento di adozione del suddetto decreto sanzionatorio avvenuto nel 2019, erano già trascorsi più di cinque anni dal rilascio da parte del Comune di Carlentini (SR) della concessione edilizia in sanatoria, avvenuto nel 2007, e pertanto la sanzione di che trattasi è da considerarsi prescritta ai sensi dell'art.28 della L.n. 689/1981.

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente, è annullato il D.D.S. n. 5808 del 9.12.2019, registrato dalla Ragioneria Centrale di questo Assessorato in data 17.12.2019 al n. 344, con il quale la scrivente Amministrazione ha comminato nei confronti dei sigg. Xxxxxxx Xxxxxxxxx **e Xxxxxx Xxxxxxx** il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art.167 del D.Lgs. n.42/2004, quantificandola in €. 2.266,33, per la realizzazione di opere abusive presso il Comune di Xxxxxxxxxxx (SR).

Art. 3) L'accertamento di €. 2.266,33 di cui al D.D.S. n. 5808 del 1.12.2019, assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2020 è ridotto di pari importo.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 24 giugno 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to **(Dott.ssa Caterina Perino)**